

Avv. Mauro Belgeri

Presidente del Consiglio Comunale

Via Franscini 2A

6600 Locarno

e cofirmatari

Racc. a mano

Lodevole

Municipio

per il tramite

On. Mauro Belgeri

Presidente del consiglio comunale

Piazza Grande 18

6001 Locarno

Locarno, 20 febbraio 2023

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco, signora e signori Municipali

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consiglieri comunali, inoltriamo la seguente

Interrogazione

Oggetto: uso della sala grande del PalaCinema come sala da concerti

1 Premessa

1. a. Come in altri settori Locarno sta progressivamente perdendo le posizioni di rilievo acquisite nel tempo; nel campo della musica classica il continuo degrado è preoccupante; non sono non viene più organizzata la rassegna primaverile "I concerti di Locarno"(ideati dal compianto prof. Snider) ma la considerazione nella quale è tenuta la città è ormai regredita alla soglia del non ritorno.

Ci si limita a 3 esempi, il primo dei quali è costituito dalla totale latitanza dell'OSI al San Francesco l'anno scorso, il secondo è quello dell'esito della puntata "Voi che sapete" su Rete 2 poche mattine fa (quando si disquisiva sulle rappresentazioni operistiche nella Svizzera italiana) nessuno dei relatori ha ricordato che il momento più fausto toccò al nostro appena inaugurato

teatro che ebbe l'onore di ospitare le prove e la rappresentazione dei Pagliacci dirette da Leoncavallo stesso, alla presenza del pittore Filippo Franzoni al violoncello e della Baronessa Saint Léger in orchestra.

Un ultimo esempio, per concludere, basta e avanza: Ticino musica, ideata molti anni fa a Locarno e nel Locarnese, ha ormai disertato la nostra plaga pressoché completamente; di converso il progetto Martha Argerich non è praticamente mai uscito da Lugano per molti anni, il che la dice lunga.

1.b. Probabilmente se non di sicuro, il progressivo declino dell'attrattività della nostra regione per la musica classica è da ricondurre all'assenza di una sala da concerti; fatta salva la chiesa di Santa Maria della Misericordia di Ascona (per i concerti di gruppi con effettivo limitato) per i grandi complessi anche l'acustica di San Francesco sembra ormai abbia fatto il suo tempo, tant'è che da parecchi anni ormai viene montata una conchiglia modulare; d'altronde anche altre sale prestigiosissime come la Tonhalle di Zurigo (la più piccola delle grandi sale del pianeta) riaperta nel settembre del 2021 dopo un lungo e oneroso restauro, con l'esecuzione delle terza sinfonia di Mahler si è rivelata prossima ai limiti di saturazione.

Il sottoscritto primo firmatario, in numerosi interventi precedenti (ai quali per ragioni di sintesi si rinvia dandoli per integralmente riprodotti in questa sede) si è sempre detto dispiaciuto per il naufragio in votazione popolare della sala multiuso sul Lungolago nel 1985 per una manciata di voti ed era in procinto di inoltrare una mozione per chiedere di ripianificare il comparto Canottieri, nel senso di predestinare il sedime non solo al prospettato albergo, ma anche e soprattutto alla sala da concerti; informazioni assunte direttamente dal Capo dicastero sembrerebbero azzoppare sul nascere la proposta, predisponendo la pianificazione all'uopo l'infelice comparto della Peschiera – d'inciso per nulla paragonabile dal profilo paesaggistico a una sala da concerti sul lago /mare (Lucerna, Amburgo, Sidney, ecc...).

2. Motivazione

Per il momento dunque, in attesa di improbabili sviluppi su territorio di Ascona, appena oltre il confine giurisdizionale, occorre "accontentarsi" per così dire di San Francesco, con però un supporto indispensabile poco lontano, ossia il PalaCinema, concretizzando con questo la valenza culturale di tutto il comparto che si vedrà accresciuta con il prospettato restauro conservativo del Castello visconteo.

Come suggerisce il titolo dell'interrogazione, si tratta della sala grande del PalaCinema che, nel tempo potrebbe assumere valenze musicali e non solo cinematografiche – d'altronde un autorevole parere verbale informale dell'ex Sindaco Carla Speziali lasciava ben sperare, tra l'altro con accorgimenti acustici modesti.

3. Conclusione / domande

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,

fatto riferimento a quanto precede,

ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. È ipotizzabile adibire (quando non impiegata per il cinema) la sala grande del PalaCinema per concerti di musica classica?

§ In caso affermativo, con quali accorgimenti acustici e con quale investimento indicativo?

2. Per quale ragione, per un eventuale nuova sala da concerti, non potrebbe essere ripianificato il comparto albergo – Lago (Canottieri) in luogo e vece del comparto Palaexpo alla Peschiera?

§ Nell'eventualità di una futura destinazione pianificatoria di tale comparto, come potrebbe essere ipotizzato l'inserimento della sala da concerti nel futuro Palaexpo (riattazione, rispettivamente demolizione o ricostruzione)?

3. Considerato che la maggior parte dei concerti della SMA si tengono in San Francesco, non sarebbe ipotizzabile (compensando il luogo turistico Ascona – Locarno e non Locarno Ascona) cambiare la denominazione in "Autunno musicale del Locarnese"?

4. Quali saranno i futuri impegni dell'OSI nella nostra regione?

5. Non sarebbe ipotizzabile nel caso di ripresa delle presenze, aumentare il sussidio comunale a favore della stessa?

6. È ipotizzabile ricondurre la rassegna "Ticino Musica" all'ancoraggio territoriale originale?

Con ogni ossequio

Belgeri Mauro, Pres.

Abbatiello Giuseppe, cons., com. Il Centro

Angelini Piva Barbara, cons. com., Capogruppo Il Centro

Beltrame Simone, cons. com., Il Centro

Bosshardt Marco, Vicepres. CC, cons. com. PLR

Cavalli Mauro, cons. com., Il Centro

Giacometti Martina, cons. com., Il Centro

Scaffetta Mattia, cons. com, Il Centro

.....